

Finpiemonte S.p.A. - Torino

**Avviso ad evidenza pubblica progetto spin off azione 4.**

POR FSE 2007-2013

“Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative e dello spin off della ricerca pubblica.  
Strumenti finanziari a sostegno delle nuove imprese.”

Azione 4

Avviso di evidenza pubblica

*I – Riferimenti normativi*

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 – disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell’8 dicembre 2006 – modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 – modifica al regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 – disposizioni sul Fondo sociale europeo;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Consiglio del 6 maggio 2009 – modifiche al regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Programma Operativo Regione Piemonte Obiettivo 2 – “Competitività regionale e occupazione”
- Fondo Sociale Europeo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5464 del 6/11/2007;
- Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.) per il periodo 2007/2010 del P.O.R. Piemonte Obiettivo 2 – “Competitività regionale e occupazione” – Fondo Sociale Europeo, approvato con D.G.R. n. 1-9000 del 18/06/2008;
- D.G.R. n. 30-7893 del 21/12/2007 – presa d’atto del documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni per l’attuazione degli interventi previsti nel P.O.R.”;
- D.G.R. n. 37-9201 del 14/07/2008 – Indirizzi alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti relativi al Sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte Obiettivo 2 – FSE – 2007/2013;
- DD della Direzione istruzione formazione professionale, lavoro n. 456 del 3/08/2011- approvazione della versione aggiornata di tale documento;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 – applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore («de minimis»);
- Regolamento (CE) n. 875/2007 – aiuti di importanza minore (“de minimis”) nel settore della pesca;

- Regolamento (CE) N. 1535/2007 – aiuti di importanza minore (“de minimis”) nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
- D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 – linee guida e orientamenti applicativi riguardanti gli aiuti «de minimis»;
- D.G.R. n. 41-11445 del 18/05/2009, con cui si stabilisce che il progetto viene attuato tramite la Sovvenzione Globale;
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n.196 – Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 contenente disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (Norma generale sui costi ammissibili);
- D.G.R. 71-3781 del 27/04/2012 approvazione dell'atto di indirizzo per l'attuazione in sovvenzione globale degli strumenti finanziari a sostegno delle nuove imprese e delle imprese innovative

## *2 - Obiettivi del Programma e linee di intervento previste*

Il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 prevede all'Asse 1 “Adattabilità”, Obiettivo Specifico C e Attività 10, lo sviluppo di servizi per la creazione d'impresa.

L'Autorità di gestione ha pertanto deciso di realizzare il progetto di Sovvenzione Globale “Percorsi integrati per la creazione d'impresе innovative e dello spin-off della ricerca pubblica. Strumenti finanziari a sostegno dell'avvio di nuove imprese” (DGR n. 71-3781 del 27/04/2012 ) ed affidarne la gestione a Finpiemonte.

Con l'azione 4 del progetto di Sovvenzione Globale si vuole sostenere finanziariamente la nascita di nuove imprese il cui progetto sia stato validato dalle Province interessate tramite i servizi previsti dall'Azione 2 della sopra citata Attività “Percorsi integrati per la creazione d'impresa”.

## *3 - Beneficiari delle agevolazioni*

Possono presentare domanda le imprese costituite e attive e regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. nell'anno 2011 o a decorrere dal 01/01/2012, insediate nel territorio della Regione Piemonte. Tali imprese devono essere nate da un'idea imprenditoriale sottoposta ai servizi specialistici degli sportelli provinciali, e concretizzata con un business plan validato dalla Provincia competente.

Le neo-imprese possono operare in tutti i settori economici, con l'esclusione di quelli previsti dall'art. 1 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 de Trattato agli aiuti d'importanza minore (“de minimis”).

Per quanto concerne il contributo di cui al successivo punto 4, a), possono presentare domanda:

- a) il titolare e/o soci della neo-impresa che si trovino in stato di disoccupazione (così come definito ai sensi del D.Lgs n. 181/2000, come modificato dal D.Lgs n. 297/2002, artt. 1 e 2);
- b) il titolare e/o soci della neo-impresa iscritti alle liste di mobilità;
- c) il titolare e/o soci della neo-impresa provenienti da impresa in Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria, solo se l'impresa di provenienza è in condizione di cessazione dell'attività o di fallimento. Tale condizione è provata da autocertificazione del titolare e/o dei lavoratori.

## *4 - Natura delle agevolazioni*

Le agevolazioni previste nel presente Programma sono:

- a) Un contributo forfetario in conto esercizio per la fase di avvio dell'impresa, pari a Euro 3.000,00 lordi per il titolare e per ciascuno dei soci della neo-impresa, fino a un massimo di 5 soci (come

attestato al momento di validazione del BP) aventi i requisiti previsti dal paragrafo 4.2 dell'Allegato alla D.G.R. n. 50-2382 del 22/07/2011 "Atto di indirizzo percorsi integrati di impresa";

b) a questo si aggiungerà un ulteriore contributo forfetario "in conto esercizio", pari a Euro 1.000,00 e destinato al titolare e a ciascuno dei soci della neo-impresa, fino a un massimo di 5 soci nel caso in cui questi, oltre a rispettare le condizioni sopra citate, risultino essere giovani di età non inferiore ai 18 anni e non superiore a 35 anni in riferimento al momento dell'ammissione ai servizi degli sportelli provinciali, come attestato dalla validazione del BP;

c) un contributo forfetario "in conto esercizio" a copertura delle spese di avvio dell'impresa, pari a Euro 2.000,00.

Nei casi previsti dalla normativa vigente (DLgs. n. 231/2007, cosiddetto 'Decreto Anti riciclaggio'), Finpiemonte S.p.A. procederà all'acquisizione della documentazione attestante l'avvenuta identificazione ex artt. 29 e 30 DLgs 231/2007".

### *5 - Presentazione delle domande*

Le domande devono essere presentate a cura degli sportelli provinciali, a partire dal 10/05/2012 e fino ad esaurimento delle risorse ripartite per ogni singola provincia, sulla base delle percentuali di riparto delle risorse assegnate dalla DGR n. 50-2382 del 22 luglio 2011, tramite l'utilizzo della procedura SVIM in connessione al sito internet <http://www.sistemapiemonte.it> tema Lavoro. Le domande dovranno poi essere confermate da originale cartaceo, corredato degli allegati indicati sul modulo di domanda, da inviare a Finpiemonte S.p.A. – Galleria San Federico 54, 10121 Torino – entro 5 gg. lavorativi dalla data dell'invio telematico, tramite posta A/R.

Le domande cartacee non spedite entro i termini o con le modalità previste, faranno decadere il protocollo telematico. Le domande presentate incomplete o non redatte in conformità agli appositi moduli saranno non ricevibili.

Ogni neo-impresa potrà presentare una sola domanda.

### *6 - Istruttoria delle domande*

Gli uffici preposti di Finpiemonte S.p.A con il supporto di un Comitato Tecnico ivi istituito, effettueranno le seguenti operazioni istruttorie:

#### a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal bando;
- completezza e regolarità della domanda (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, presenza della fotocopia del documento d'identità, ecc.).

Il controllo della documentazione prodotta prevederà nello specifico:

- l'acquisizione delle informazioni dagli sportelli provinciali acquisite presso i Centri per l'impiego in merito alla condizione di disoccupazione (stato di disoccupazione), ai sensi del D.Lgs n.181/2000, come modificato dal D.Lgs n.297/2002, artt. 1 e 2;
- l'acquisizione delle informazioni dagli sportelli provinciali acquisite presso i Centri per l'impiego, relativamente ai casi di iscrizione a liste di mobilità;
- la verifica della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal titolare della neo impresa e/o dai soci della medesima attestante la loro provenienza da impresa che ha ottenuto la CIGS per cessazione di attività o di fallimento.

#### b) Ammissibilità/Legittimazione:

- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale beneficiario (configurazione giuridica, dimensione d'impresa, ecc.);

- compatibilità/coerenza della domanda di agevolazione rispetto a limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da norme sovraordinate (settori economici ammissibili, divieto di cumulo con altre agevolazioni, rispetto del limite “De minimis”, ecc.).

Tali verifiche si concluderanno entro il termine massimo di 90 giorni dalla presentazione della domanda.

Durante tale periodo Finpiemonte potrà richiedere al potenziale beneficiario qualsiasi informazione e documento (ad eccezione di quelli obbligatori richiesti all’atto della presentazione della domanda) ritenuti necessari ai fini della valutazione; tali eventuali richieste interromperanno il termine precedentemente indicato.

La fase istruttoria si concluderà con la comunicazione dell’esito al richiedente, che potrà consistere in:

– Approvazione della domanda e formale concessione dell’agevolazione. Le agevolazioni potranno essere concesse fino ad esaurimento delle risorse disponibili suddivise per ciascuna provincia sulla base delle percentuali di riparto delle risorse assegnate dalla DGR n. 50-2382 del 22 luglio 2011.

oppure

– Reiezione della domanda per mancanza di uno o più dei requisiti richiesti. In questo caso, i richiedenti potranno presentare istanza motivata di riesame entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di diniego.

#### *7 - Modalità di erogazione delle agevolazioni*

Il “Contributo forfetario in conto esercizio per il titolare e ciascuno dei soci”, il “Contributo forfetario di premialità per i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni” e il “Contributo forfetario a copertura delle spese di avvio dell’impresa” saranno erogati dopo che il beneficiario, ricevuta la comunicazione da parte di Finpiemonte della concessione dell’agevolazione, avrà inviato a Finpiemonte Spa:

- l’attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio (artt. 29 e 30 del Decreto Legislativo 231/2007);
  - la dichiarazione de minimis,
- entrambi reperibili sul sito: [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it) (sezione Relazioni con il pubblico, Modulistica generale).

#### *8 - Revoca delle agevolazioni e recuperi*

I contributi di cui al punto 4 potranno essere revocati nei seguenti casi:

- a) l’impresa sia cessata, ceduta o affittata a terzi, del tutto o in parte, prima di sedici mesi dalla data di concessione del contributo;
- b) l’impresa trasferisca al di fuori del territorio regionale la sede legale o operativa dell’impresa, prima di sedici mesi dalla data di concessione del contributo;
- c) uno o più soci, in base ai quali l’impresa ha ottenuto il contributo, lascino l’impresa prima di sedici mesi dalla data di concessione del contributo;

Le cause di revoca a) e b) comporteranno la richiesta di restituzione di tutti i contributi forfetari erogati, oltre ai relativi interessi legali; la causa di revoca c) comporterà la richiesta di restituzione della quota di contributo erogato in base al socio o ai soci che siano fuoriusciti dall’impresa - ivi compreso il contributo erogato in caso di età compresa tra i 18 e i 35 anni - oltre ai relativi interessi legali.

## *9 – Controlli di I livello*

Nell'ambito dei controlli di primo livello in corso di gestione ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006, Finpiemonte S.p.A. svolgerà - in coerenza con le Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso approvate con D.D. n. 627 del 09/11/2011 - i controlli di tipo amministrativo sull'intero universo delle operazioni finanziate che riguarderanno:

1. l'attività dell'impresa, e la permanenza sul territorio regionale, per almeno sedici mesi dalla data di concessione del contributo;
2. il mantenimento della compagine sociale in base alla quale sono stati concessi i contributi, per almeno sedici mesi dalla data di concessione.

Su indicazione della Regione Piemonte, inoltre, Finpiemonte effettuerà controlli, anche in itinere, presso l'impresa beneficiaria, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente bando e la veridicità sulle dichiarazioni rese (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.).

Al fine di garantire la disponibilità e l'accesso alla documentazione inerente alle attività, in occasione delle verifiche di controllo dei preposti organi dello Stato, dell'Autorità di Gestione, nonché dell'Unione Europea, i beneficiari dovranno conservare tutti i documenti di natura amministrativa e di natura contabile sotto forma di originali e copie autentiche (nei casi consentiti) per i tempi e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale. Nello specifico la documentazione citata dovrà essere conservata:

- in base alla normativa comunitaria per i tre anni successivi alla data del pagamento del saldo del POR da parte della Commissione Europea;
- in base alla normativa regionale e nazionale per dieci anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione.

## *10 - Regole di cumulo tra normative*

L'agevolazione in oggetto è soggetta al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L 379/5 del 28.12.2006) e non può essere cumulata con altre agevolazioni.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari; il limite è di 100.000,00 euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

## *11- Durata delle attività*

Il presente progetto descrive la modalità di gestione delle domande di contributo presentate dalle imprese a partire dalla data di pubblicazione del bando 10/05/2012 fino al 31/12/2013.

## *12 - Rinvio*

Per quanto non previsto dal presente Programma, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria (inclusa la normativa che disciplina il Fondo Sociale Europeo ed il Programma Operativo FSE 2007/2013 del Piemonte, Asse 1 – Adattabilità), dalla normativa nazionale, incluso il Decreto del Presidente della Repubblica n° 196 del 3 ottobre 2008, che approva, in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme in materia di

ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013 e dalla Convenzione in essere tra Finpiemonte e la Regione Piemonte.